

Le partite Ieri pomeriggio

Fiorentina 2	Chievo 0	Messina 1	Atalanta 1	Sampdoria 0
Livorno 1	Empoli 0	Ascoli 2	Catania 1	Inter 2

FIorentina: Frey, Ujfalusi, Gamberini, Dainelli (25' st Kroldrup), Pasqual, Liverani (1' st Pazzini), Blasi, Gobbi, Jorgensen, Mutu (42' st Potenza), Toni.
LIVORNO: Manitta, Grandoni, Kuffour (40' st Paulinho), Galante, Pasquale, Pflertzel, Coppola (19' st Bergvold), Passoni (28' st Rezaei), Morrone, Vidigal, Lucarelli.
ARBITRO: Bertini.
RETI: 28' pt Lucarelli, 23' st Toni, 37' st Jorgensen.
NOTE: angoli 4-1 per la Fiorentina. Recupero: 1' e 4'. Ammoniti: Mutu, Toni, Passoni, Morrone. Spettatori: 31.423.

CHIEVO: Sicignano, Moro, Mandelli, Mantovani, Lanna, Sammarco, Italiano, Brighi (18' st Cesar Prates), Semio-lli, Bogdani (13' st Cossato), Obinna (27' st Pellissier).
EMPOLI: Balli, Raggi, Vanigli, Lucchini, Tosto, Almiron, Moro, Buscè, Vannucchi (16' st Marianini), Matteini, Pozzi (39' st Saudati).
ARBITRO: Damato.
NOTE: angoli 8-2 per il Chievo. Recupero: 2' e 3'. Ammoniti Tosto, Sammarco, Lucchini, Mantovani e Semio-lli. Spettatori: 5.071.

MESSINA: Paoletti, Zoro (19' st Lavecchia), Zanchi, Luliano, Parisi, Candela, D'Aversa (23' st De Vezze), Masiello, Iliev, Bakayoko, Di Napoli (43' pt Alvarez).
ASCOLI: Pagliuca, Melara, Di Biagio, Nastase, Minieri (33' st Perrulli), Zanetti, Fini (25' st Soncin), Fontana, Boudianski, Paolucci, Bonanni (19' st Pesce).
ARBITRO: Tagliavento.
RETI: nel 31' Parisi (rigore), 44' e 48' Paolucci.
NOTE: angoli 8 a 3 per l'Ascoli. Espulso al 45' st. Di Biagio. Ammoniti Fontana, Zoro, Melara, Nastase, Bonanni, Minieri. Recupero: 1' e 5'.

ATALANTA: Calderoni, Rivalta, Carrozzeri, Loria, Bellini, Ferreira Pinto (25' st Tissone), Migliaccio, Donati, Ariatti, Doni (43' st Bombardini), Zampagna (30' st Ventola).
CATANIA: Pantanelli, Silvestri (29' st Lucenti), Sottli, Stovini, Vargas, Izco, Caserta (38' st Morimoto), Baiocco, Colucci (11' st Corona), Rossini, Mascara.
ARBITRO: Romeo.
RETI: nel pt 30' Zampagna, nel st 42' Morimoto.
NOTE: angoli 11-1 per l'Atalanta. Recupero: 0 e 3'. Ammoniti Carrozzeri, Mascara, Izco, Vargas e Doni. Spettatori: 13 mila circa.

SAMPDORIA: Castellazzi, Zenoni, Sala, Falcone, Bastrini (37' st Bazzani), Maggio, Palombo, Delvecchio, Franceschini (9' st Parola), Flachi (24' st Bonazzoli), Quagliarella
INTER: Julio Cesar, Maicon, Burdisso, Materazzi, Maxwell (39' st Cordoba sv), Cambiasso, J. Zanetti, Vieira, Stankovic (1' st Figo), Adriano (23' st Crespo), Ibrahimovic
ARBITRO: Rizzoli
RETI: nel pt 38' Ibrahimovic; nel st 30' Maicon
NOTE: Ammoniti: Materazzi, Sala, Burdisso, Maxwell, Parola, e Zenoni. Espulsi: 7' pt Delvecchio per fallo di reazione.

Ieri sera

Le magnifiche otto Il basket gira la boa verso la Coppa Italia

Chiusa l'andata, oggi a Milano il sorteggio Sorpresa Montegrano, crack Fortitudo

di Salvatore Maria Righi

PRIMO TROFEO A metà del cammin del campionato, per dirla col poeta, tra i cesti fioccano le pagelle. Chiusa l'andata, ieri l'ultimo turno, come a fine quadrimestre ci sono promossi e bocciati. Tra le prime otto, che faranno le finali di Coppa Italia a Bolo-

gna tra due settimane, e anche oltre, tra quelle che staranno a guardare. Oggi a Milano il sorteggio per compilare il tabellone dell'evento in programma al Palamalguti di Casalecchio (8-11 febbraio). Alle prime quattro, al sicuro da una settimana, si aggiungono Varese, Treviso, Montegrano e Roma. Saranno accoppiate nell'urna dei quarti di finale a Siena, Virtus Bologna, Milano e Napoli, una novità per mettere un po' di pepe sulla formula a otto squadre arrivata all'ottavo anno. Napoli ci torna da campione in carica, l'unica intrusa nell'albo d'oro che dal 2000 ha visto solo Treviso (4) e Virtus Bologna (2). Campione d'inverno invece è Siena, che ha di certo i voti più alti. Il Montepaschi rivoltato come un calzino e ricostruito secondo la moda dei tempi, tanti giovani e pochi dollari, è certo la rivelazione di questa prima parte di stagione. Simone Pianigla-

tissima stagione dell'Aquila biancoblu, che in settimana salvo miracoli uscirà anche dall'Eurolega, per Sabatini è un brutto colpo. Sulle tribune del Palamalguti, i cugini avrebbero garantito almeno un incasso ricco. Va da sé che la Fortitudo ha il voto più basso del gruppo, parlando ancora di pagelle, e il presidente Martinelli molto lavoro da fare per raddrizzare il fallimento. Non hanno fatto granché neppure Roma e Milano, le metropoli del basket che per l'ennesima volta sono partite per risorgere e dominare. Ieri sera Milano ha vinto a Roma in una partita inutile, perché entrambe erano già certe di giocare le finali di Coppa. Alti e bassi a Milano, dove Armani ha ancora la pazienza di aspettare e il solo gioiellino Gallinari non basterà per vincere. Quasi tutti bassi a Roma, dove Jasmin Repesa ha intrapreso la titanica fatica di portare in alto un gruppo meno che mediocre. Impresa no-limits anche per uno specializzato a cavar sangue dalle rape, e per questo tra i migliori coach del continente. Promosse anche la piccola grande Montegrano, rivelazione al primo anno di A1, e Varese, sempre a pendolare tra presente e passato. Ci sarà anche Treviso, ruzzolata un po' più indietro del solito perché senza Bargnani non è la stessa cosa, e per un abbonamento alla sfiga che al Palaverde ha una mira da cechino. La Eldo Napoli è aggrappata là in alto, sta raddrizzando una stagione inclinata come il Titanic e va a Bologna con la Coppa Italia 2006 addosso: un altro posto al sole?



L'azzurro Manfred Moelgg terzo a Kitzbuehel. Foto di Leonhard Foeger/Reuters

SCI Slalom speciale, impresa dell'azzurro Kitzbuehel, Rocca è ko Moelgg splendido terzo

■ Straordinario terzo posto dell'azzurro Manfred Moelgg nello slalom speciale di Kitzbuehel. Un eccellente risultato che salva l'onore dell'Italia in una giornata partita decisamente male per l'uscita di scena di Giorgio Rocca, già nella prima manche, dopo solo tre porte. Il successo è andato anche ieri al 21enne svedese di Tarnaby Jens Byggmark. Ha fatto il bis dopo il successo di sabato e, come sabato, si è piazzato davanti a Mario Matt, austriaco in decisa rimonta in questa stagione. I primi tre sono divisi tra loro da quei maledetti cinque centesimi di secondo. Mario Matt ha conquistato la piazza d'onore con un ritardo di tre centesimi. Byggmark è ormai considerato, in uno sport in cui gli eroi si consumano molto rapidamente, l'erede del suo conterraneo Ingemar Stenmark che di vittorie in carriera, in realtà, ne raccolse ben 86. Al giovane Jens ne sono bastate due per diventare ormai grande protagonista dello slalom anche perché le ha ottenute entrambe a Kitzbuehel, nel tempio dello sci. «Ho dato il massimo, ho attaccato più che potevo. Certo - racconta a fine gara Manfred Moelgg - cinque centesimi sono un niente e un po' di rabbia ti resta dentro. Ma un terzo posto, a Kitzbuehel soprattutto, è davvero un gran risultato. Soprattutto tenendo conto che quest'anno, nelle prime gare di coppa, in slalom ero partito con pettorali altissimi, oltre il cinquanta». Domani si gareggerà di nuovo in slalom speciale a Schladming e per Manfred ci potrà essere un'altra grande occasione, l'ultima prima dei mondiali di Aare. Partito con il pettorale 23, Moelgg ha compiuto la grande impresa già nella prima manche, attaccando come un forsennato sulla pista Ganslern, con un fondo che si andava visibilmente segnando passaggio dopo passaggio. «Ma io ridendo le buche - ha raccontato ridendo Moelgg - ci scio proprio bene...».

Gonzalez si inchina alla legge di Federer Il campione svizzero si aggiudica la finale degli Open d'Australia

di Ivo Romano

QUELLI del magazine Matchpoint, allegria brigata di "aficionados" dai cromosomi a forma di racchetta, avevano visto giusto, scovando nel serbatoio ormai a corto di definizioni quella che calza a pennello: Serial Winner, sparato in copertina, con tanto di foto raffigurante Roger Federer, colui che conosce solo la parola successo e che rischia di uccidere il tennis col suo inarrestabile dominio. Un omicidio in piena regola, ma nulla di efferato, piuttosto qualcosa di sublime, spettacolare, forse inarrivabile. Aggettivi che si ripetono, a ogni occasione. Perché il vocabolario è stato già saccheggiato, quasi proibitivo pescare qualcosa di originale. Serial Winner, la definizione giusta. Del resto, lui non si ferma mai: prosegue il suo cammi-

no lastricato di trionfi, cammino che lo porterà dritto nella storia del tennis, ammesso che non ci sia già entrato. L'ultima vittoria è l'ennesimo anello di una catena infinita, nuova dimostrazione di una superiorità netta, schiacciante, perfino imbarazzante. Un successo agli Australian Open, senza perdere neppure l'ombra di un set, il primo tennista a centrare tale impresa in uno Slam, fin dal 1980, quando vi riuscì Bjorn Borg sul rosso parigino del Roland Garros. Numeri che contano, non aride cifre. Il terzo trionfo a Melbourne Park, dopo quelli del 2004 e del 2006, il decimo torneo del Grande Slam vinto, una striscia messa in fila in men che non si dica (il più veloce di sempre a centrare i 10 Slam), appena 3 anni e mezzo, dal giorno del suo primo Wimbledon, datato 2003. Dati che impressionano, ma forse quel che impressiona di più è l'irrisoria facilità con cui aggiorna i suoi record. Perché Fernando Gonzalez, muscolare cileno

dai colpi assassini, il suo avversario in finale (la prima arbitrata da una donna, la francese Sandra De Jenken) ha giocato bene, fino a sfiorare il successo nel primo set (Federer gli ha annullato 2 set-point), poi perso al tie-break, prima di arrendersi alla classe del numero 1 (7/6 6/4 6/4). Niente da fare, neanche per lui, come per tutti gli altri. Gli resta la soddisfazione di aver perso col più grande e quel senso d'impotenza che assale chiunque incroci la strada del fuoriclasse elvetico. A Roger Federer, invece, non resta che prendersi un po' di meritato riposo, per poi proseguire la marcia. Per inseguire Pete Samaras, recordman negli Slam (14 vinti), magari provando ad abbattere anche il tabù del Roland Garros. Rafael Nadal, re della terra, pare un eroe un po' stanco, a primavera scoccherà l'ora del "redde rationem". E' quello il grande obiettivo, l'unico che gli manca per meritarsi l'immortalità sportiva.

tutta la Serie B			le serie cadette					
RISULTATI	MARCATORI	Punti	PARTITE			RETI		
			G	V	N	P	FATTE	SUBITE
Arezzo - Treviso 1-2	11 reti: Bellucci (Bologna, 2 rig.).	Juventus (-9) 39	21	14	6	1	37	13
Bari - Verona 0-1	10 reti: Papa Waigo (Cesena).	Bologna 37	21	11	4	6	25	17
Bologna - Albinoleffe 1-0	9 reti: Adailton (Genoa, 4 rig.).	Napoli * 36	20	9	9	2	21	12
Cesena - Brescia 2-1	8 reti: Jeda (Rimini, 1 rig.), Moscardelli (Rimini), Trezeguet (Juventus).	Mantova 36	21	9	9	3	24	15
Frosinone - Modena 0-0	7 reti: Calaiò (Napoli, 2 rig.), Del Piero (Juventus), Nedved (Juventus), Lodi (Frosinone, 1 rig.), Margiotta (Frosinone, 1 rig.), Possanzini (Brescia, 1 rig.).	Genoa * 35	20	10	5	5	33	26
Mantova - Rimini 2-1	6 reti: Schwach (Vicenza, 2 rig.), Beghetto (Treviso, 1 rig.), Cacia (Piacenza, 3 rig.), Osvaldo (Lecce), Pellè (Cesena), Salvetti (Cesena, 2 rig.), Santoruvo (Bari), Cellini (Albinoleffe, 2 rig.).	Piacenza 35	21	10	5	6	24	22
Napoli - Genoa oggi	5 reti: Acquafresca (Treviso), Fava (Treviso), Saverino (Spezia, 2 rig.), Ricchiuti (Rimini, 1 rig.), Bucchi (Napoli, 2 rig.), Bernacci (Mantova), De Rosa (Genoa), Martinetti (Arezzo, 1 rig.).	Rimini 34	21	9	7	5	34	22
Pescara - Lecce 2-1		Cesena 29	21	7	8	6	30	30
Spezia - Juventus 1-1		Albinoleffe 29	21	5	14	2	19	16
Triestina - Piacenza 0-0		Triestina (-1) 29	21	7	9	5	15	16
Vicenza - Crotone 1-0		Brescia 28	21	7	7	7	23	24
		Frosinone 28	21	7	7	7	23	24
		Bari 28	21	7	7	7	20	17
		Treviso 26	21	6	8	7	25	24
		Lecce 22	21	6	4	11	26	33
		Vicenza 21	21	5	6	10	21	23
		Spezia 21	21	4	9	8	21	29
		Modena 21	21	5	6	10	12	20
		Crotone 19	21	3	10	8	16	26
		Verona 17	21	4	5	12	9	21
		Pescara (-1) 12	21	2	7	12	17	37
		Arezzo (-6) 11	21	3	8	10	15	23

I RISULTATI		E LE CLASSIFICHE	
C1A	Cittadella Padova 0	Sassuolo 34	Biellese - Pergocrema 1-1
	Cremonese 0	Pisa 34	Carpinello - Lecco 1-1
	Monza 0	Grosseto 33	Legnano - Montichiari 1-3
	Verona 0	Monza 31	Lumezzane - Nuorese 2-2
	Pistoiese 3	Lucchese* 30	Portogruaro - Cuneo 2-1
	Pavia 0	Cittadella 30	Sassari T. - Bassano V. 0-2
	Grosseto 1	Novara 30	Sudtiro - Pro Vercelli 1-1
	Pisa 1	Pro Sesto 27	Valenzana - Sanremese 2-2
	Sassuolo 0	Sangiovanese* 26	Varese - Olbia 0-0
	Pro Patria 1	Padova 25	
	Pizzighettone 0	Masese 25	
	Pro Sesto 0	Pistoiese 24	
	Novara 1	Cremonese 21	
	Sangiovanese oggi	Pro Patria 21	
	Lucchese 0	Ivrea 20	
	Venezia 2	Pavia 20	
	Masese 2	Pizzighettone 17	
		Pizzighettone 14	
C1B	Cavese 2	Avellino (-2) 40	Carrarese - Paganese 1-1
	Taranto 0	Ravenna 40	Castelnuovo G. - Boca S. L. 1-0
	Gallipoli 1	Cavese 33	Cisco Roma - Rieti 1-0
	Salernitana 0	Foggia 33	Cisco Roma - Rieti 1-0
	Juve Stabia 0	Taranto 32	Cuoiopelli C.R. - Rovigo 1-1
	Foggia 0	Gallipoli 31	Foligno - Sansovino 3-1
	Manfredonia 4	Perugia 30	Giugliano - Bellaria 3-2
	Avellino 0	Juve Stabia 29	Prato - Poggibonsi 1-0
	Martina 0	Salernitana 28	Reggiana - Gubbio 1-0
	Perugia 0	Sambenedettese 26	Viterbese - Spal 2-2
	Ravenna 1	Teramo 26	
	Ancona 0	Manfredonia 25	
	Sambenedettese 1	Lanciano 25	
	Lanciano 0	Ternana 24	
	Ternano 1	San Marino 22	
	Giugliano 1	Ancona 18	
	Ternana 0	Martina 18	
	San Marino 0	Giugliano 6	
C2A	Biellese - Pergocrema 1-1	Nuorese 35	Carpinello 26
	Carpinello - Lecco 1-1	Bassano V. 33	Cuneo 26
	Legnano - Montichiari 1-3	Sudtiro 31	Varese 26
	Lumezzane - Nuorese 2-2	Pro Vercelli (-1) 31	Sassari T. (-2) 25
	Portogruaro - Cuneo 2-1	Legnano 30	Valenzana 25
	Sassari T. - Bassano V. 0-2	Lumezzane 30	Olbia 23
	Sudtiro - Pro Vercelli 1-1	Pergocrema 29	Montichiari 22
	Valenzana - Sanremese 2-2	Portogruaro 27	Sanremese 19
	Varese - Olbia 0-0	Lecco 27	Biellese 8
C2B	Carrarese - Paganese 1-1	Rovigo 37	Gubbio 25
	Castelnuovo G. - Boca S. L. 1-0	Reggiana 34	Cuoiopelli C.R. 24
	Cisco Roma - Rieti 1-0	Cisco Roma 34	Carrarese 23
	Cuoiopelli C.R. - Rovigo 1-1	Sassari T. 33	Sansovino 23
	Foligno - Sansovino 3-1	Palaganese 33	Boca S. L. 19
	Giugliano - Bellaria 3-2	Foligno 32	Bellaria 18
	Prato - Poggibonsi 1-0	Palaganese 32	R. Marcinise 18
	Reggiana - Gubbio 1-0	V. Lamezia (-2) 34	Vibonese 23
	Viterbese - Spal 2-2	Potenza 33	Nocerina 20
		Gela 32	Melfi 20
		Andria Bat 31	Rende 16
		V. Sangro - Monopoli 2-0	Cassino 29
		V. Lamezia - Pro Vasto 1-0	Catanzaro 29
			Pro Vasto 16